

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02780 **del** 12/03/2019

Proposta n. 3908 **del** 11/03/2019

Oggetto:

Complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti inerti di proprietà della ADRASTEIA s.r.l., sito in via Giovanni Canestrini nel comune di Roma.

OGGETTO: *Complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti inerti di proprietà della ADRASTEIA s.r.l., sito in via Giovanni Canestrini nel comune di Roma.*

- a) *Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Autorizzazione Integrata, ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., all'AIA rilasciata con Determinazione n. B6278 del 04/12/2009 e ss.mm.ii..*
- b) *Rinnovo autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti inerti, sita in via Giovanni Canestrini – Roma, autorizzata con determinazione n. 4993 del 23/12/2008*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell’allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, come modificata dalla DGR n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58

III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	
Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27-09-2010
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Modifica al DM 27-09-2010	D.M. 24-06-2015

- di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27/09/2007 ss.mm.ii
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e	

successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale.	DGR n. 865 del 09-12-2014
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”	DGR n.548 del 05/08/2014

PREMESSO CHE la società ADRASTEIA S.r.l. ha realizzato e gestisce l'impianto in oggetto a seguito delle autorizzazioni di seguito riportate:

Discarica:

- Determinazione - n° B4993 del 23/12/2008 *Adrasteia S.R.L. - C.F. e P. IVA 05927211002 - con sede legale in Piazza Benedetto Cairoli, 2 - 00186 Roma ed impianto in via Giovanni Canestrini, località Porta Medaglia –Roma . Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio della discarica per rifiuti inerti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs. 36/03.*
- Determinazione - n° B0528 del 23/02/2009 *Adrasteia S.r.l. – C.F. e P. IVA 05927211002 – sede legale in Piazza Benedetto Cairoli, 2 – 00186 Roma, impianto in via Giovanni Canestrini, località Porta Medaglia –Roma . Approvazione variante non sostanziale alla Determinazione n. B4993/08.*

Con detto atto viene approvato un diverso sistema di impermeabilizzazione del fondo, delle sponde e della copertura, migliorativo rispetto a quello già approvato con Determinazione n. B4993 del 23/12/2008, come previsto nel D.Lgs. 36/03.

Vengono approvati, in particolare, i seguenti elaborati progettuali:

- Relazione tecnica a firma del Prof. Ing. Gian Mario Barruchello;
- Tavola VM.01 – Particolari impermeabilizzazione fondo, Copertura.

- Determinazione - n° B6133 del 27/11/2009 *Adrastea S.R.L. - Determinazione n. B4993 del 23/12/2008. Integrazione. Autorizzazione deroga valori limite parametri Tab. 2 DM 3 agosto 2005 e s.m.i.*

Con detto atto viene autorizzato, ai sensi dell'art. 10 del DM 3 agosto 2005 e s.m.i., il conferimento presso la discarica sita in loc. Porta Medaglia (RM), autorizzata con Determinazione n. B4993 del 23/12/2008, gestita dalla ADRASTEIA S.r.L. – con sede legale in Piazza B. Cairoli, 2 00186 Roma – i rifiuti inerti che sottoposti a test di cessione presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate nella Tab. 2 del citato Decreto Ministeriale, ad eccezione dei parametri sotto riportati, per i quali vengono definiti i seguenti limiti di accettabilità in deroga:

Componente	Limiti di accettabilità specifica da verifica Arpa Lazio (mg/l)
Antimonio	0.0387
Arsenico	0.0773
Fluoruri	11.7
Selenio	0.0771

- Determinazione - n° B09240 del 03/12/2012 *Adrastea S.r.l. - Determinazione dirigenziale n. B4993 del 23/12/2008 e s.m.i. della Regione Lazio. Approvazione variante non sostanziale.*

Con detto atto viene autorizzata l'integrazione dei seguenti codici CER:

CER	Descrizione	Operazione di gestione
170506	Fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505*	D1
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301*	D1
191304	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni diversi da quelli di cui alla voce 191303	D1

- Determinazione - n° G00667 del 26/01/2017 *Adrastea S.r.l. – Discarica per rifiuti inerti in comune di Roma, loc. "Via Giovanni Canestrini". Presa d'atto del Certificato di collaudo ed autorizzazione all'avvio dei conferimenti nella vasca denominata "Completamento LOTTO B"*
- Determinazione - n° G10090 del 18/07/2017 *Adrastea S.r.l. – Discarica per rifiuti inerti in comune di Roma, loc. "Via Giovanni Canestrini" - Variante non sostanziale costituita da un incremento della volumetria di 98.000 mc pari Al 10% di quella autorizzata.*

Con detto atto viene autorizzato un incremento delle quantità abbancabili pari a 98.000 mc.

Le volumetrie complessivamente autorizzate passano a 1.189.647 mc. Viene fissata, inoltre, una quota per il loro raggiungimento di 104 m. s.l.m..

Impianto di stoccaggio e trattamento:

- Determinazione - n° B3697 del 13/09/2009 *Adrastea S.R.L. - Approvazione ed autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 27/98 e s.m.i., e dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., di un impianto finalizzato allo stoccaggio e alla inertizzazione delle terre da scavo prodotte dalle cc.dd. TBM (Time Boring Machine), provenienti dai lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.*
- Determinazione - n° B6278 del 04/12/2009 *Adrastea S.R.L. - Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs. 18 febbraio 2005, n.59.*
- Determinazione - n° A05175 del 20/06/2013 *Adrastea S.r.l. - Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B6278 del 04 dicembre 2009 e s.m.i. - Approvazione modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29 - nonies comma 1 del Approvazione modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29 - nonies comma 1 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Con detto atto viene autorizzata:

- L'accettazione presso la piattaforma di trattamento del rifiuto individuato con il codice CER 010599 anche non prodotto dallo scavo mediante TBM (ad esempio rifiuti di perforazione);
 - la possibilità di conferimento, alla luce dell'esaurimento delle volumetrie della discarica stante il volume da dover preservare per i futuri scavi della Metro C, dei rifiuti prodotti dal trattamento nella piattaforma presso qualsiasi altra discarica debitamente autorizzata per rifiuti inerti e/o speciali non pericolosi e non solo la adiacente discarica per inerti gestita dalla medesima società;
- Determinazione - n° G13030 del 29/10/2015 *Adrastea S.r.l. – Modifica non sostanziale consistente nell'installazione di ulteriori 2 cisterne di raccolta del percolato in adiacenza alle 2 già esistenti - Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione B6278 del 04/12/2008 e s.m.i., relativa al complesso impiantistico sito in Via Giovanni Canestrini - Loc. Porta Medaglia - Roma.*

Con detto atto viene approvata l'installazione di ulteriori 2 cisterne di raccolta del percolato in adiacenza a quelle già esistenti. La capacità di stoccaggio del percolato passa da 100 mc a 200 mc.

Premesso, altresì che:

- La società ADRASTEIA s.r.l. ha presentato in data 27 novembre 2017 istanza di variante non sostanziale del "capping di chiusura del lotto A della discarica per rifiuti inerti" con allegati i seguenti atti:
 - 1) Relazione Tecnica "Richiesta Nulla Osta per Modifica non Sostanziale", firmata dai tecnici incaricati ing. Marco Sanna ed ing. Aldo Giovenchi (n.2 copie)
 - 2) Perizia Asseverata dei tecnici incaricati ing. Marco Sanna ed ing. Aldo Giovenchi (n.2 copia)
 - 3) Quietanza di avvenuto pagamento della tariffa istruttoria¹
 - 4) Fotocopia del documento di riconoscimento

Tale modifica si configura come variante al pacchetto di chiusura delle sponde in elevazione e del piano sommitale approvato dalla Regione Lazio con la Determinazione n. B0528/09.

La stessa prevede la sostituzione dello strato drenante previsto sulle sponde e sul piano sommitale con un geocomposito drenante di caratteristiche tecniche equivalenti.

Tale modifica “si rende anche necessaria poiché, come evidenziato dagli ultimi rilievi topografici, le pareti in elevazione presentano una inclinazione conforme al progetto autorizzato, che non garantirebbe la messa in opera stabile dello strato drenante (generalmente costituito da 50 cm di materiale inerte ghiaioso)”.

La proposta di modifica non sostanziale non prevede cambiamenti sul piano sommitale per quanto riguarda le quote di chiusura autorizzate.

Relativamente a detta istanza di variante non sostanziale risultano decorsi i termini di legge richiamati nell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

- La stessa società, in data 02/05/2018 come sollecitata in data 17/12/2018, ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'autorizzazione riguardante la Discarica per rifiuti inerti autorizzata con determinazione B4993/2008;

Premesso infine, che:

- Con nota prot. n. 67625 del 24 agosto 2015, Arpa Lazio ha trasmesso la Relazione Tecnica relativa alle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio (art. 29 – decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ex art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05) effettuate sull'impianto in questione “attraverso molteplici sopralluoghi” nel periodo febbraio-maggio 2015;
- In detta relazione l'ARPA Lazio ha evidenziato, così come già riportato nota prot. n. 14270 del 19/02/2015, che “al fine di assicurare controlli efficaci dell'impianto è necessario che siano integrati tutti gli atti rilasciati per il complesso impiantistico costituito da “1. Piazzale di scarico dei terreni dai mezzi di trasporto alle linee di trattamento; 2. Celle di maturazione; Linea miscela calce – terreno; 4. Stoccaggio e dosaggio della calce; 5. stoccaggio della miscela terreno/Calce; 6. Trasporto della stessa alle celle di maturazione; 7. Discarica di servizio” e che siano individuati nelle Determinazioni regionali rilasciate, gli elaborati approvati elemento essenziale ai fini del controllo”;
- Con medesima relazione Arpa Lazio, rilevate una serie di inadempienze rispetto alle prescrizioni impartite, ha comunicato, tra l'altro, che:
“si è riscontrato infine, durante il primo sopralluogo eseguito, che erano in corso lavori di scavo di un'area adiacente la vasca B (...) . A tal proposito l'ing. Sanna (direttore tecnico della discarica) ha dichiarato che era in corso di allestimento il secondo sublotto di tale vasca B. Non risulta tuttavia, agli atti dello scrivente servizio, alcun documento autorizzativo né progettuale che preveda tale attività. Inoltre nella relazione di collaudo della vasca B del maggio 2009, che fa riferimento a quanto autorizzato con det. 4993/2008 non è menzionato la suddivisione in sublotti. Si chiede pertanto alla Regione Lazio la valutazione del rispetto di quanto autorizzato e le conseguenti eventuali azioni da intraprendere ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo...”;
- Con nota prot. 512899 del 28/09/2015 l'Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” ha avviato le procedure di contraddittorio di Legge chiedendo alla soc. ADRASTEIA s.r.l. di fornire chiarimenti in merito a quanto contestato da ARPA Lazio con la nota su riportata;
- In data 15/10/2015 con nota prot. n. 125/15/FDI, la soc. ADRASTEIA ha prodotto le proprie controdeduzioni a quanto contestato da ARPA Lazio. Con la stessa nota ha preso atto inoltre, come già evidenziato da ARPA Lazio, che “l'accavallarsi di più autorizzazioni, di

modifiche in corso d'opera comunicate in sede di collaudo, di varianti non sostanziali, ha generato e genera in capo agli enti di controllo, ma anche alla scrivente, difficoltà interpretative sull'attuale stato autorizzativo e sulla corretta localizzazione dei presidi di controllo individuati dal PeMC approvato. Per tale motivo siamo a richiedervi l'avvio di un percorso di revisione di quanto autorizzato al fine di pervenire, anche in considerazione dell'esperienza maturata in questi ultimi 7 anni di gestione, ad un atto autorizzativo unico, chiaro e che consenta agli organi di controllo verifiche semplici e puntuali”;

- In data 14 dicembre 2015 con nota prot. n. 98919, verificate le controdeduzioni di cui sopra, Arpa Lazio ha ribadito quanto già evidenziato nella citata nota prot. n. 67616 del 24/08/2015.
- Con nota prot. n. 39319 del 26/01/2016, l'Area “Ciclo Integrato dei rifiuti”, ha comunicato ad Adrastea, l'avvio delle procedure di riesame di cui all'art. 29 – octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. B6278 del 04/12/2009 s.m.i.. Il procedimento è stato finalizzato a:
 - a) dare seguito alle istanze della società ADRASTEIA s.r.l. circa la quantità dei rifiuti abbancati e abbancabili e sulle quote finali della discarica;
 - b) chiarire alcune incongruenze cartografiche allegate alle varie autorizzazioni e sulla suddivisione in lotti della discarica per rifiuti inerti;
 - c) unificare le autorizzazioni dell'impianto e dell'adiacente discarica di inerti in quanto attività connessa;
 - d) stabilire i valori di fondo naturale del sito

Vista la relazione istruttoria relativa alle procedure di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui sopra approvata con determinazione n. G02698 dell'11 marzo 2019 che ha preso atto che:

- La società Adrastea s.r.l. ha abbancato i rifiuti all'interno dell'area di discarica autorizzata in due lotti (vasche) A e B funzionali e contigui.
- L'area che ha interesse il c.d. “Completamento del lotto B” ricade all'interno dell'area di discarica autorizzata come emerge dagli elaborati grafici depositati agli atti della conferenza;
- La quantità stimata di volumi abbancati alla data del 13.10.2015 era pari a 933.205,5087 mc, ovvero una quantità di rifiuti abbancati inferiori a quelli autorizzati con determinazione n. B4993/2008;
- I valori di fondo del sito come riportato nello studio “Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l'impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Relazione” su richiamato risultano essere i seguenti:

Analiti	Valore di fondo (µg/l)	Valore limite della CSC (µg/l)
Arsenico	13.7	10
Manganese	115	50
Fluoruri	2700	1500

- Si rende opportuno, al fine di consentire un corretto controllo sul complesso impiantistico oggetto di revisione AIA , procedere alla unificazione degli atti autorizzativi che si sono susseguiti nel tempo, tenendo conto , per quanto attiene l'attività di discarica, la definizione

di attività tecnicamente connessa richiamata nel D.Lgs. 46/2014 e delle modifiche realizzative intervenute relativamente al complesso oggetto di revisione, in fase esecutiva.

Preso atto che, agli atti della Conferenza di Servizi risulta depositata la seguente documentazione tecnica trasmessa dalla società ed esaminata nel corso delle sedute del 07/06/2016 e 6/12/2016:

- in data 14/04/2016, con nota n. 22/16/FDI, acquisita al protocollo regionale il 19/04/2016 con il numero 203059,:
 - Relazione di riferimento ai sensi del d.lgs. 46 del 04/03/2014 e del D.M. 272 del 13/11/2014 consegnata a giugno del 2015
 - R01 - Relazione tecnico descrittiva – Aprile 2016;
 - E01 Tavole Aprile 2016;
 - Tavola 13 – Aprile 2016;
 - 01 – Allegati: atti amministrativi di autorizzazione
 - R01 – Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l'impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Relazione.
 - A01 - Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l'impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Allegati.

Integrata in data 02/11/2016 con nota prot. n. 58/16/FDI con i seguenti elaborati progettali:

- Elaborato denominato “R01 - Schede AIA”;
- Elaborato denominato “RE - Piano di monitoraggio e controllo”;
- Tavola TB01 denominata “Planimetria generale degli impianti”;
- Tavola TB02 denominata “Planimetria invaso discarica con suddivisione dei lotti di abbancamento”;
- Tavola TB03 denominata “Sezioni dello stato attuale della discarica con sezioni di chiusura al volume autorizzato, variato all'interno dei limiti richiamati all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98”;
- Tavola TE01 denominata “Planimetria con individuazione dei punti di controllo acque superficiali e sotterranee”;
- Tavola TE02 denominata “Planimetria con individuazione dei punti di emissione in atmosfera”;

Preso atto che:

- la società ADRASTEIA s.r.l. non ha apportato modificazioni al piano di monitoraggio e controllo approvato con determinazione n. 6278/2009 se non per la tempistica riguardante il monitoraggio delle emissioni in atmosfera la cui frequenza, ad esito delle verifiche effettuate dal 2010 che non hanno mai evidenziato superamenti dei limiti di legge, da trimestrale diventa semestrale;
- il PM&C, in considerazione della collocazione dei punti di monitoraggio e controllo presenti nel complesso impiantistico che non consentono di distinguere in modo netto quelli afferenti l'impianto e quelli afferenti la discarica, deve riguardare l'intero complesso impiantistico;

- il PM&C, in considerazione della presenza della discarica di rifiuti inerti, deve essere integrato qualora non già previsto, con le verifiche ed i dati richiamati nell'allegato 2 punto 5 del D.Lgs. 36/03;

Preso inoltre, atto:

- di quanto comunicato con nota prot. n. 47/16/FDI del 19 settembre 2016 con la quale la ADRASTEIA s.r.l. evidenzia, alla luce delle normative succedutesi nel tempo ed in particolare di quanto riportato nel D.Lgs. 46/2014, la non condivisione di pervenire ad un atto unico per l'impianto di stoccaggio e trattamento e della discarica per rifiuti inerti;
- della necessità evidenziata dall'organo di controllo, di pervenire ad un coordinamento delle due distinte attività, evitando soprattutto, la coesistenza di prescrizioni eventualmente contrastanti;

Preso altresì, atto:

- dell'istanza di rinnovo presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dalla ADRASTEIA s.r.l. e relativa all'autorizzazione all'esercizio della discarica autorizzata con Determinazione n. B4993/2008;
- della variante non sostanziale presentata in data 27/11/2017 con la quale si chiede di modificare il pacchetto di chiusura della discarica (Capping) rispetto a quanto già approvato con Determinazione n° B0528 del 23/02/2009 sostituendo lo strato drenante sommitale e sulle sponde con geocomposito drenante di caratteristiche tecniche equivalenti;
- che, relativamente a detta istanza sono decorsi i termini di legge;

Preso infine, atto:

- che la ADRASTEIA s.r.l. ha presentato le seguenti garanzie finanziarie:
 - Discarica per rifiuti inerti:
 - Polizza n. 011703 del 23/03/2009, valida dal 20/03/2009 al 20/03/2021 rilasciata da City Insurance S.A. importo complessivo Euro 2.275.000,00;
 - Impianto di stoccaggio ed inertizzazione:
 - Polizza n. 013809 del 08/02/2010, valida dal 31/01/2010 al 31/01/2017 rilasciata da City Insurance S.A. importo complessivo Euro 1.207.500;
 - Appendice alla polizza di cui sopra di estensione della durata fino al 31/01/2022 rilasciata da City Insurance S.A. con effetto dal 26/01/2015.
- Che la ADRASTEIA s.r.l. è Azienda certificata:
 - ISO 14001 : 2004 (N° 02830/0 Quality Austria)
 - ISO 9001 : 2008 (N° 18422/0 Quality Austria)

PRESO ATTO che la Società ha provveduto al pagamento dei diritti istruttori, come risulta dalla copia del Bonifico emesso a favore della Regione Lazio, che la Società ha trasmesso agli uffici regionali;

RITENUTO, pertanto, di potere procedere al rilascio del provvedimento di riesame dell'A.I.A. di cui alla Determinazione n. B6278 del 4 dicembre 2009, rilasciata ADRASTEIA s.r.l. con le condizioni e i limiti emersi in sede di Conferenza dei Servizi;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, relativamente al procedimento amministrativo di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata alla ADRASTEIA, con Determinazione n. B6279 del 04.12.2008 e ss.mm.ii, riguardante il complesso impiantistico finalizzato allo smaltimento di rifiuti inerti composto da un impianto di stoccaggio e trattamento delle terre rocce da scavo e da una discarica per rifiuti inerti, autorizzata con determinazione B4993/2008, complesso sito nel comune di Roma, via G.Canestrini snc.l (categoria IPPC 5.1):

- a. Di prendere atto della variante non sostanziale presentata in data 27 novembre 2017 dalla ADRASTEIA s.r.l. e riguardante il “capping di chiusura del lotto A della discarica per rifiuti inerti” descritta nei seguenti atti tecnici:
 - 1) Relazione Tecnica “Richiesta Nulla Osta per Modifica non Sostanziale”, firmata dai tecnici incaricati ing. Marco Sanna ed ing. Aldo Giovenchi
 - 2) Perizia Asseverata dei tecnici incaricati ing. Marco Sanna ed ing. Aldo Giovenchi;
- b. Di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per 10 anni dall'adozione del presente atto e secondo quanto di seguito disposto e riportato nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, l'autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti inerti sita in Roma, via Canestrini snc, autorizzata con Determinazione n. B4993/2008. A tal fine, prima della scadenza delle garanzie già presentate, la società dovrà depositare nuove garanzie finanziarie secondo gli importi, eventualmente ridotti secondo le casistiche di legge, e le modalità riportate nella DGR 755/2008 e s.m.i.. La mancata presentazione delle garanzie richieste comporterà la sospensione della presente autorizzazione. La stessa, in caso di mancata persistente presentazione delle garanzie finanziarie, verrà revocata decorsi 6 mesi dalla data di scadenza delle precedenti garanzie finanziarie;
- c. Di prendere atto dello stato attuale del complesso impiantistico come ricostruito nei seguenti atti tecnici:
 - 1) Relazione di riferimento ai sensi del d.lgs. 46 del 04/03/2014 e del D.M. 272 del 13/11/2014 consegnata a giugno del 2015
 - 2) R01 - Relazione tecnico descrittiva – Aprile 2016;
 - 3) E01 Tavole Aprile 2016;
 - 4) Tavola 13 – Aprile 2016;
 - 5) 01 – Allegati.
 - 6) R01 – Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l'impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Relazione.
 - 7) A01 - Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l'impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Allegati.
 - 8) Elaborato denominato “R01 - Schede AIA”;
 - 9) Elaborato denominato “RE - Piano di monitoraggio e controllo”;
 - 10) Tavola TB01 denominata “Planimetria generale degli impianti”;

- 11) Tavola TB02 denominata “Planimetria invaso discarica con suddivisione dei lotti di abbancamento”;
 - 12) Tavola TB03 denominata “Sezioni dello stato attuale della discarica con sezioni di chiusura al volume autorizzato, variato all’interno dei limiti richiamati all’art. 15 comma 14 della L.R. 27/98”;
 - 13) Tavola TE01 denominata “Planimetria con individuazione dei punti di controllo acque superficiali e sotterranee”;
 - 14) Tavola TE02 denominata “Planimetria con individuazione dei punti di emissione in atmosfera”;
- c) di prendere atto che I valori di fondo del sito come riportato nello studio “Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l’impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Relazione” su richiamato risultano essere i seguenti:

Analiti	Valore di fondo (µg/l)	Valore limite della CSC (µg/l)
Arsenico	13.7	10
Manganese	115	50
Fluoruri	2700	1500

- d. Di prendere atto della necessità, manifestata dagli organi di controllo, di riportare in un unico atto l’autorizzazione all’impianto di stoccaggio e trattamento delle terre e rocce da scavo autorizzato con Determinazione n. 6279/2009 e ss.mm.ii. e l’autorizzazione della discarica di rifiuti inerti autorizzata con Determinazione n. B 4993/2008;
- e. Di stabilire che il termine massimo per il successivo riesame, con valenza anche di rinnovo dell’autorizzazione, anche in relazione alla durata del rinnovo della discarica per rifiuti inerti, è pari a 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento essendo l’installazione certificata secondo la norma UNIEN ISO 14001:2004
- f. di stabilire che la ADRASTEIA s.r.l. dovrà garantire il mantenimento, nel tempo, della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 e a tal fine, con cadenza annuale, dovrà trasmettere alla Regione Lazio la valutazione dell’ente certificatore;
- g. di subordinare l’efficacia del presente atto all’estensione temporale delle garanzie finanziarie già presentate a copertura dell’intero periodo richiamato nella precedente lettera e) entro 90 giorni dalla data di notifica del presente atto secondo le modalità e gli importi, eventualmente ridotti secondo le casistiche di legge, richiamati nella DGR 755/2008 e s.m.i. La mancata presentazione delle garanzie richieste comporterà la sospensione della presente autorizzazione. La stessa, in caso di persistente mancata presentazione delle garanzie finanziarie, verrà revocata decorsi 6 mesi dalla data di scadenza delle precedenti garanzie finanziarie;
- h. di autorizzare la Società, e per essa il proprio legale rappresentante pro tempore, all’esercizio dell’installazione di cui trattasi, nelle condizioni attuali, come documentate dalla documentazione tecnica presentata dalla Società ed esaminata in sede di Conferenza dei Servizi, nel rispetto di tutto quanto riportato e prescritto nell’ “Allegato Tecnico” al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- i. di prendere atto della modifica riportata nel piano di monitoraggio e controllo approvato con determinazione n. 6276/2009 riguardante la frequenza di esecuzione delle analisi di emissioni in atmosfera che passa da trimestrale a semestrale;
- j. di prendere atto del piano di monitoraggio e controllo, modificato secondo quanto riportato nel capoverso precedente (i), che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e

sostanziale. La società dovrà rispettare tutto quanto riportato nello stesso con particolare riferimento alle tempistiche di esecuzione e alle analisi e verifiche nello stesso riportate;

Resta salva la possibilità per l'Amministrazione regionale di apportare eventuali modifiche o aggiornamenti al presente atto autorizzativo, sulla base di successive prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all'art. 29-quater comma 3;

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nel Piano di Monitoraggio di cui ai punti precedenti costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 29-sexies del Titolo III bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la Società ADRASTEIA S.r.l., dall'acquisizione eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti, siti in via del Tintoretto 432 – 00145 Roma, al fine della consultazione da parte del pubblico;

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla Società ADRASTEIA s.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

La Società ADRASTEIA S.r.l. è tenuta a corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.33, comma 3bis, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 6 marzo 2017, n. 58, il pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento la Società dovrà presentare in originale il permanere dei requisiti soggettivi previsti dalla legge.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società ADRASTEIA S.r.l., trasmesso Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma Capitale, alla A.S.L. Roma 2, servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma, alle altre Aree Regionali coinvolte nel procedimento, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini